



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "FIAT, QUALE FUTURO PER LA CITTÀ" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI AMBROGIO E MARRONE IN DATA 5 GIUGNO 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RILEVATO

che recenti indiscrezioni, apparse sui quotidiani nazionali hanno fatto trapelare la volontà dei vertici Fiat di trasferire la sede delle attività del Gruppo a Detroit;

VISTA ANCHE

la recente riorganizzazione societaria della Fiat Industrial che prevede quartier generale in Olanda, sede fiscale a Londra e quotazione a Wall Street;

DATO ATTO

che i vertici dell'Impresa hanno smentito tale circostanza;

CONSIDERATO PERALTRO

che la città è stata depauperata nel recente passato della presenza delle sedi legali di numerose altre realtà produttive, quali ad esempio la Telecom ex SIP e, di fatto, della Fond-Sai, che hanno trasferito altrove la sede legale e/o operativa a causa delle diseconomie di scala nel mantenere la propria presenza a Torino;

VALUTATA

la necessità di ricercare le cause di tale disaffezione nei confronti del tessuto produttivo e di servizi della città, e di adottare misure correttive attraverso provvedimenti a tutto campo che incidano in modo significativo sull'offerta di servizi al fine di arginare la fuga di sedi di impresa da Torino con evidenti ricadute occupazionali e di immagine e di invertirne la tendenza;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) ad intraprendere un'analisi sulle cause che hanno indotto i vertici delle imprese a rilevanza nazionale a trasferire altrove la sede legale e/o operativa;
- 2) a riferire al Consiglio Comunale i risultati di tale analisi;
- 3) ad adottare i provvedimenti che si riveleranno opportuni al fine di arrestare la fuga dei vertici delle imprese da Torino e di invertire tale tendenza.

F.to: Paola Ambrogio
Maurizio Marrone